

Analisi istogrammi 10 giorni

Il selloff di venerdì ha solo temporaneamente fermato l'intonazione rialzista. Venerdì infatti, i mercati sono subito partiti al rialzo, andando velocemente a testare il POC di mercoledì, che era stato tagliato al ribasso giovedì (4899 e 2413) generando una decisa accelerazione al ribasso. Prima dei dati della disoccupazione delle 1430 i mercati si erano posizionati sopra questo livello spartiacque e tradavano nella metà superiore del range di giovedì : davano così nuovamente segno di notevole forza, dato che tutta la discesa di giovedì era quasi recuperata nelle prime ore di trading. I dati delle 1430 confermano (con qualche dubbio però..) il miglioramento della derivata seconda dell'economia : coralmnte i mercati azionari EU e USA sono saliti fino quasi ai massimi di giovedì. Alle 1630 tuttavia erano tornati nuovamente indietro, addirittura sotto i livelli pre-dato NFP. Questo storno è però durato poco : la chiusura è avvenuta sui massimi della giornata.

Il trend è sempre bullish : non ci sono segnali di inversione. La chiusura, sui massimi, conferma e ribadisce questa indicazione. La sessione di venerdì ha totalmente ribaltato il deciso selloff di giovedì.

I volumi dei futures sono nella media e non denotano niente di particolare.

Lo stoxx dimostra una forza relativa decisamente maggiore del dax: basti notare la progressione dei minimi.

Al ribasso

Supporti :

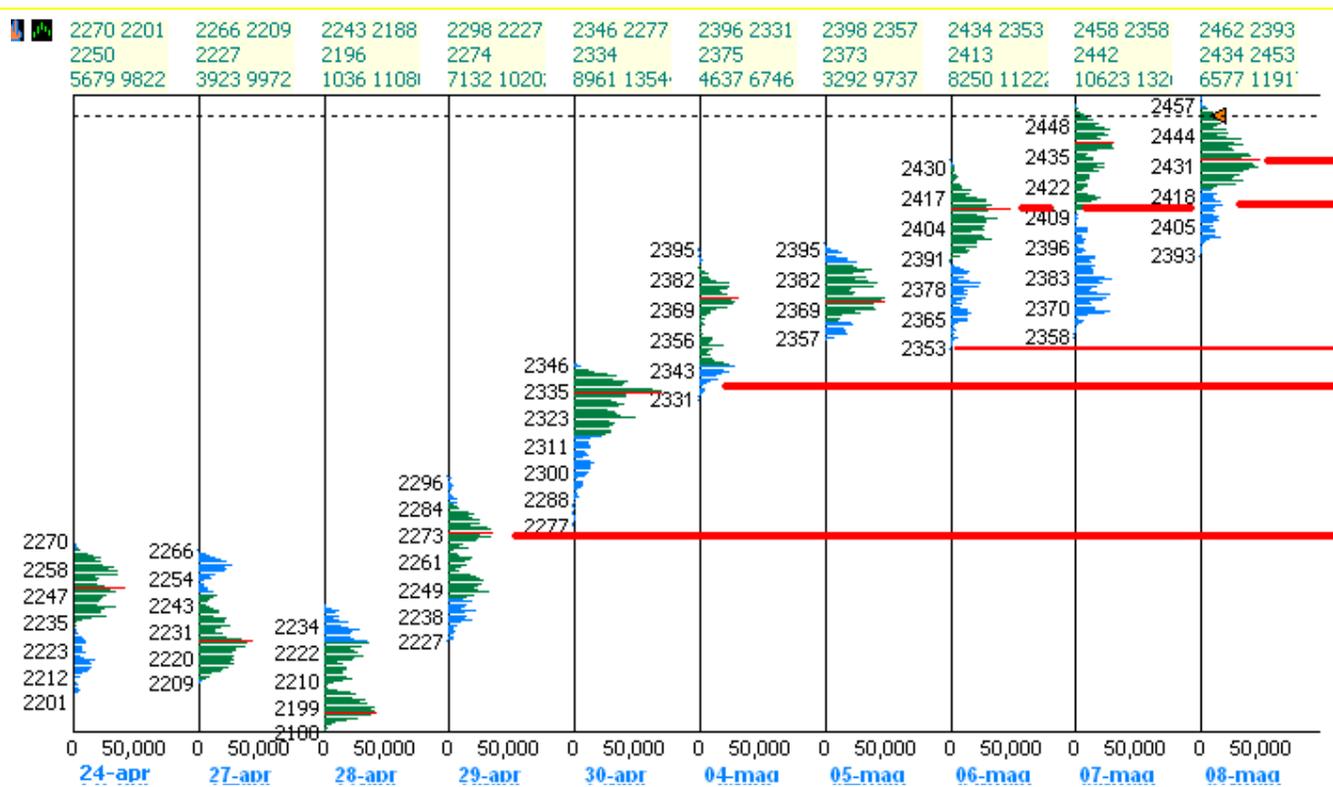
- POC di venerdì a 4971 e 2434
- 4891 e 2420, accelerazione ribassista di giovedì
- Low di venerdì a 4852 e 2393
- Low di giovedì 4792 2353/58

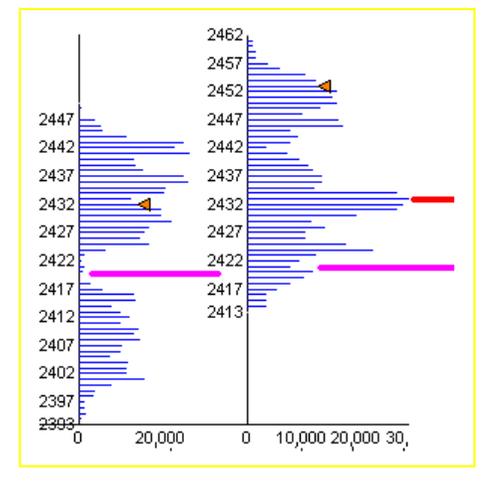
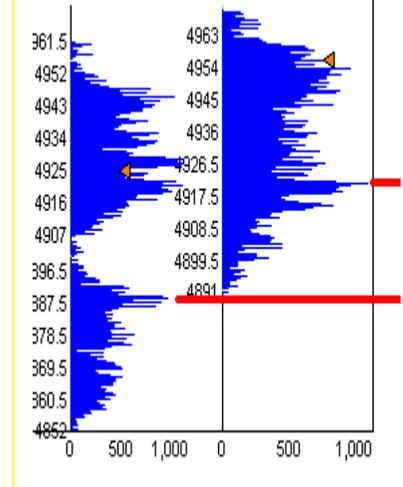
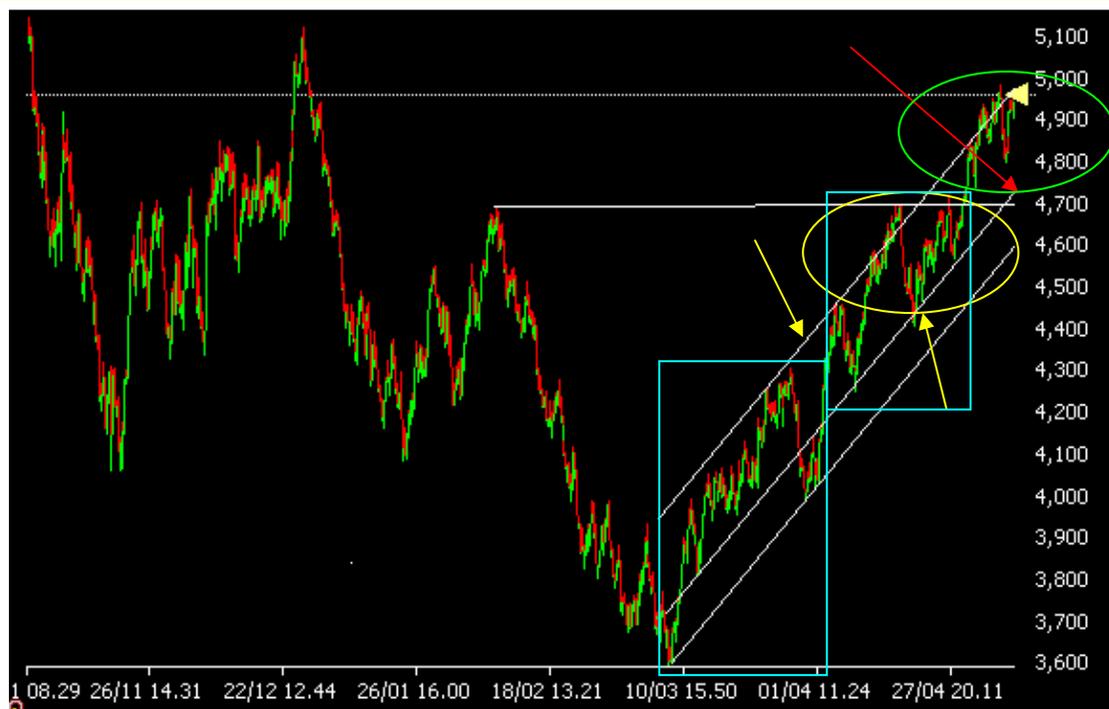
il dax non ha quasi supporti se non il POC del 29 aprile a 4717, un'area di accelerazione senza volumi a 4688, quindi 4620 e poi l'area 4584, e infine 4540/50.

Lo stoxx sta tenendo molto meglio e ieri ha fatto un quasi triplo minimo con il L di martedì e mercoledì (2357/53/58).. La rottura di questo livello lo spingerà subito sul POC del 30 a 2334. Sotto questo il POC del 29 a 2274.

È da tenere presente che se i mercati dovessero tornare sotto i POC di mercoledì (4717 e 2274), si rientrerebbe nel laterale da cui i mercati erano riusciti a allontanarsi il 30 aprile

nte :





Analisi mattino pomeriggio

Analisi bar chart

Giovedì sembrava apparso un segnale di inversione : dax e stoxx che toccano nuovamente il canale rialzista, con fortissimi volumi trattati. Sembrava un buying climax, ma la sessione di venerdì ha negato questo possibile pattern ribasista.

Dopo aver accumulato volumi all'interno della zona (ellisse in giallo), con H 2278 e 4730/40 e ampiezza circa 7% (300 punti di dax e 170 di stoxx), dax e stoxx hanno rotto al rialzo il 29 aprile giovedì. La rottura è avvenuta in corrispondenza ai massimi del 7 febbraio (trendline orizzontale). La spinta rialzista è arrivata sino al target della salita: lo stoxx con massima precisione (2278 → 2458, 179 punti) mentre al dax manca ancora un 1% per arrivare a 5030 di target (vedi ellisse verde)

In questa fase di rialzo, il canale che sta contenendo i movimenti rialzista è testato in continuazione nella sua parte superiore, generando qualche movimento di storno (come quello visto giovedì).

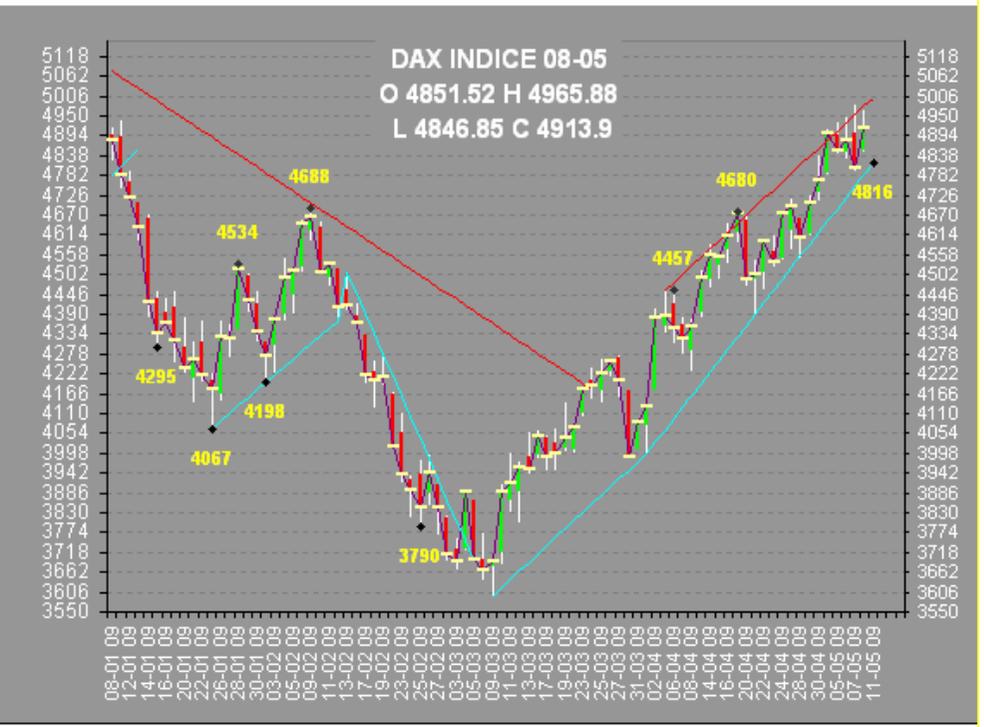
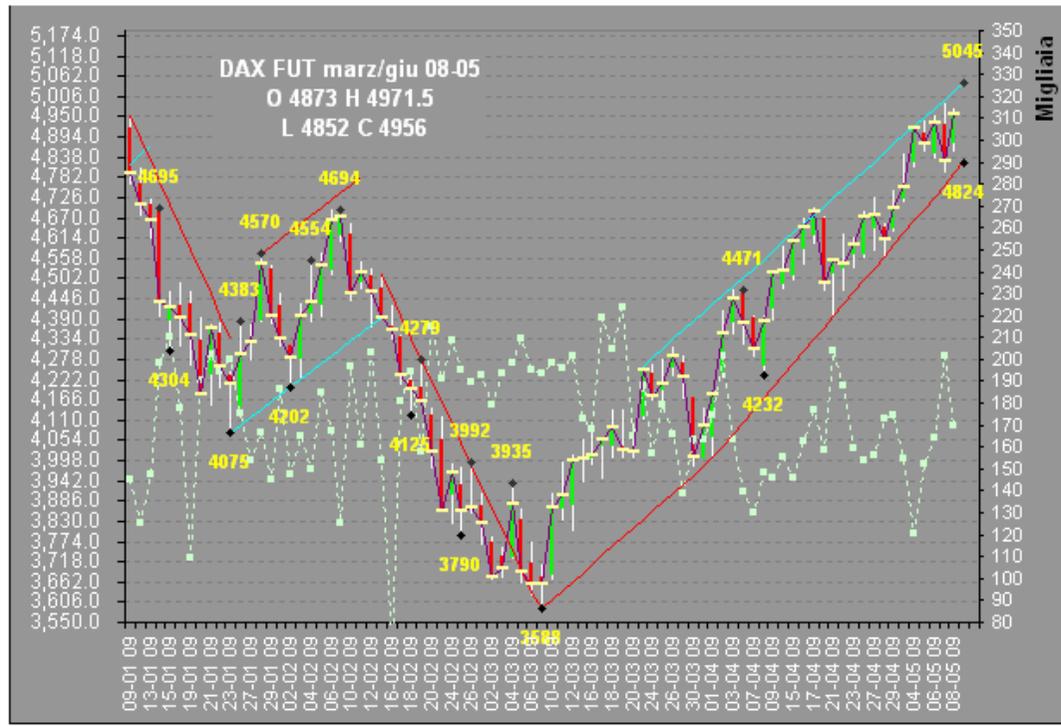
In caso di storno più profondo, il primo target è 2325 e 4710 (freccette rosse), parte mediana del canale rialzista. Da non escludere un ritorno sulla base dell'ellisse verde.

Al rialzo, restano comunque spazi notevoli : infatti fino ai massimi di metà dicembre (2545 e 5138): le resistenze sono quasi nulle : se il movimento rialzista dovesse riprendere, dimostrando quindi una tonicità notevole, questi sono i target.

Sui mercati USA i livelli importanti sullo SP500 sono : volume 904 (poc di questa settimana), 896.25, poi 886, 869 (poc settimana scorsa).



I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future aux, non all'indice : qualora intendea riferirmi all'indice,



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo **rialzista** , bias daily **rialzista**

Il pattern ribassista di giovedì (quasi bearish engulfing pattern, outside day cha ha travolto 3 sessioni precedenti) è stato negato venerdì, confermando la forza del rialzo. I mercati si sono nuovamente allontanati dalle trendline rialziste che definiscono la salita : oggi passano a 4824 e 2392 stoxx indice.

Resta un mistero l'esplosione di volumi avvenuta sulle singole azioni dello stoxx600 martedì merc e sopratt giovedì. Di certo nella settimana scorsa si è vista una notevole attività di chiusura di shorts su rischio corporate e bancari (per lo stress test), che ha determinato alcune violente oscillazioni. Venerdì mattina avanzano l'ipotesi che si trattasse del classico buying climax finale, che prelude ad un repentino sgonfiamento dei prezzi e inversione di trend.

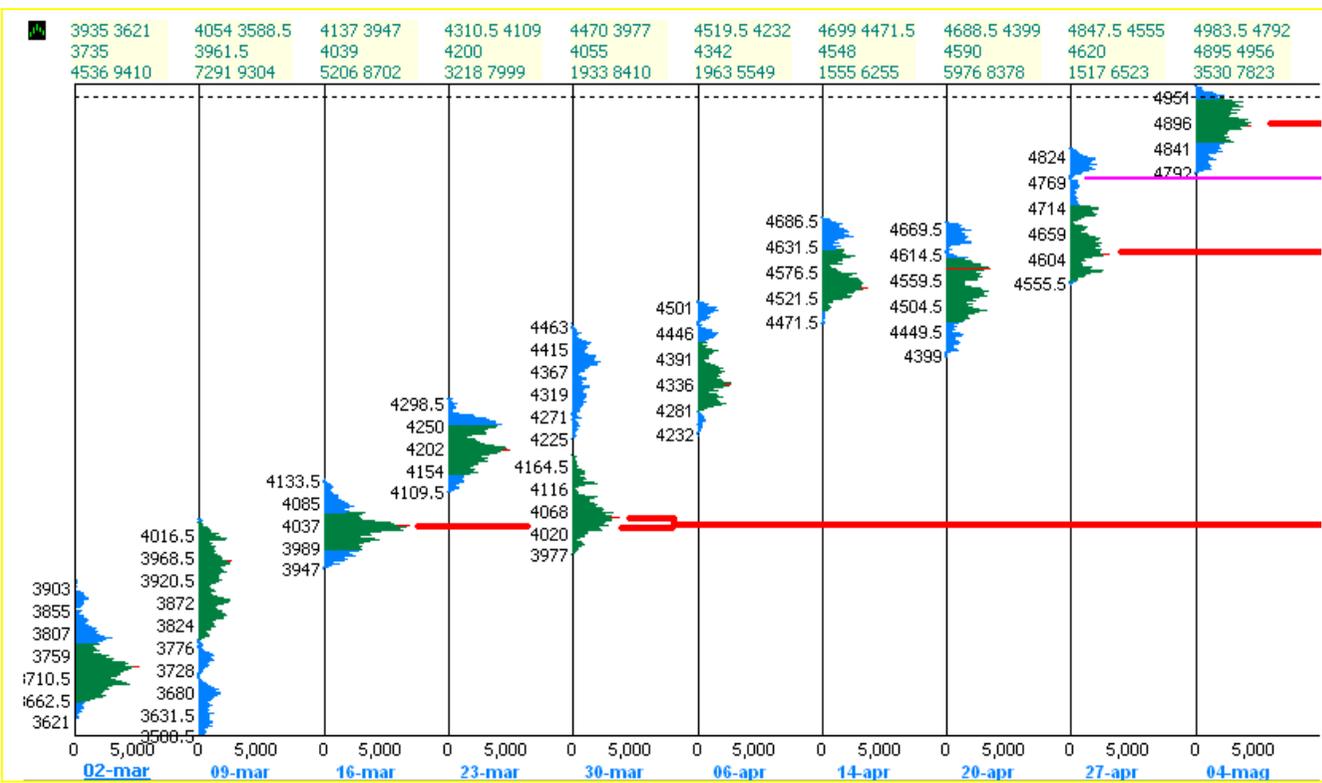
(buying climax : fine di un rapido movimento rialzista, caratterizzato dal fatto che tutti i possibili acquirenti saltano sui titoli. Dopo un buying climax i prezzi cadono rapidamente. Il b.c. viene accompagnato da un fortissimo aumento di volumi)

Tuttavia la price action di venerdì non ha per niente confermato il movimento, quindi il buying climax resta solo un'ipotesi.

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future)



riferir



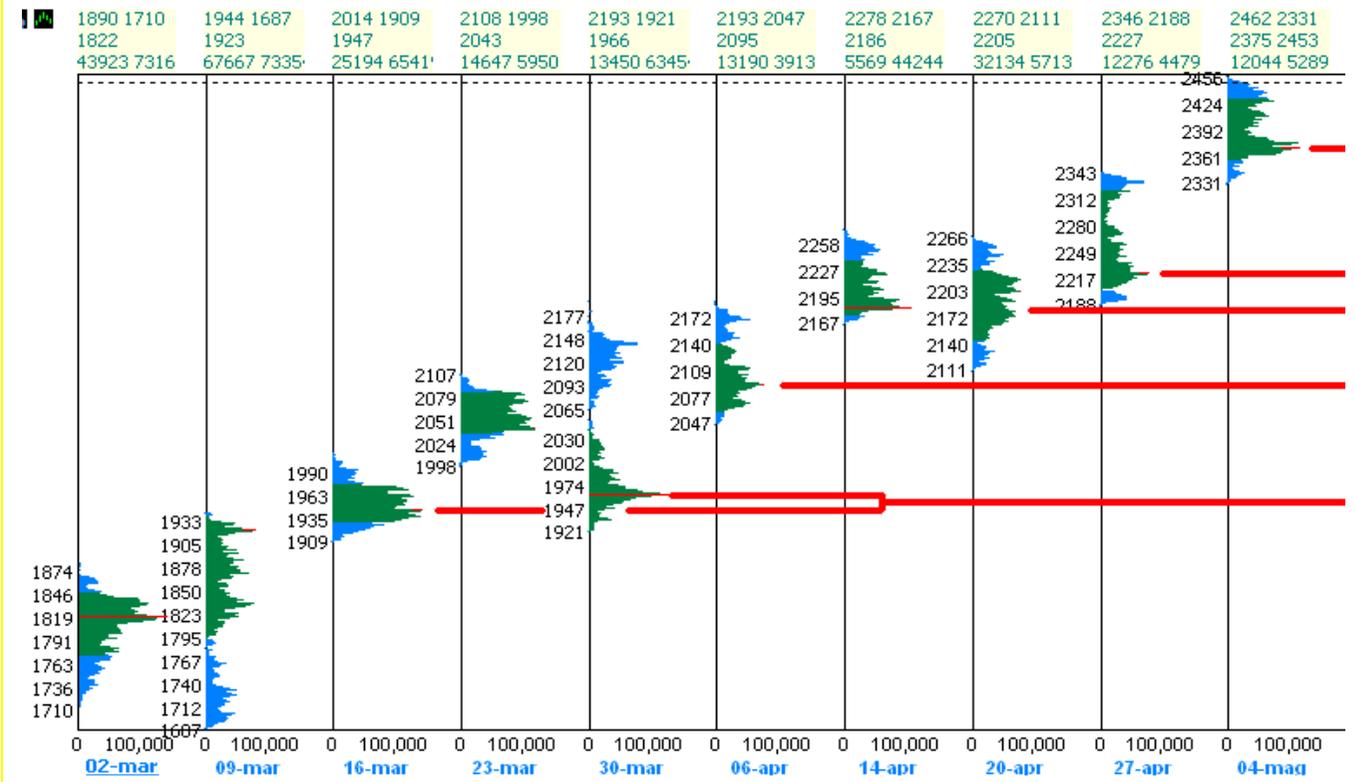
Analisi weekly : trend rialzista

Settimana ancora assolutamente rialzista con H L e POC superiori a quelli della settimana scorsa. Non ci sono segni di inversione.

Supporti importanti sono il POC 4895 e 2375.

Questa settimana presenta un appuntamento abbastanza importante : le scadenze tecniche (double witching) venerdì.

Dai minimi del 9 marzo ai massimi di aprile, il dax ha messo a segno un +38.5%, lo stoxx +45%.



Analisi della settimana scorsa

mi

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 06.04 Rischio Geopolitico il lancio del missile da parte della Corea del Nord non ha nessun effetto : il rischio geopolitico è , e resta, bassissimo
2. 06.04 Crisi economica :
3. 03.03 Valute
4. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) (il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)
Mart Bilancia Commerciale e cons Confidence USA **Merc** Retail sales USA, Industr Product Ez **Gio** PPI USA, **Ven** GDP EZ, CPI Usa, Prodz Industr USA, double witching

8.00 JPY Machine Tool Orders (YoY) (APR P) -- -85.2%	◆◆◆
8.45 EUR Fr Indus. Production (MoM) (MAR) -0.5% -0.5% (YoY) -14.6% -15.5%	◆◆◆
8.45 EUR Fr Manufacturing Production (MoM) (MAR) -0.5% -0.1% (YoY) -16.1% -17.8%	◆◆◆
10.00 EUR It Indus. Production s.a. (MoM) (MAR) -2.0% -3.5% (YoY) -21.2% -20.7%	◆◆
1.01 GBP BRC Retail Sales Monitor (APR) -- 0.6%	◆◆◆
1.01 GBP RICS House Price Balance (APR) -70.0% -73.1%	◆◆◆
1.30 USD Bernanke Speaks on Stress Tests at Jekyll Island, Georgia -- --	◆◆◆◆
1.50 JPY Official Reserve Assets (APR) -- \$1018.5B	◆◆

11-05		
R3	5153.17	4.76
R3minor	5091	3.497
R2	5033.67	2.331
R1	4976.33	1.166
Pivot	4914.17	-0.098
S1	4856.83	-1.264
S2	4794.67	-2.528
S3minor	4732.5	-3.791
s3	4675.17	-4.957
High	4971.5	1.067
Low	4852	-1.362
Range	119.5	2.48%
Close 173o	4919	
Close 22oo	4956	
Diff 173o-22oo	37	0.8%
Volumi	169487	

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 11 maggio

Update della notte (ore 6.30) :

Topix -0.5%, Shanghai SSE50 +2.08%, HangSeng +0.28 Altri mercati asiatici al rialzo tra +0.0 e +1.2%
 Mercati USA -0.8%

Apertura: Mercati asiatici al rialzo, mercati USA al ribasso, Dax e stoxx attesi intorno a 4915/25 e 2435/40

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09) *Ho spostato la strategia nella pagina seguente*

Tattiche operative :

Questi gli scenari possibili delineati venerdì mattina :

- 1) i mercati riprendono la salita, rompono i massimi : si torna ai massimi di metà dicembre 2545 e 5138 : mercato super toro
- 2) entriamo in un laterale di consolidamento in prossimità dei massimi (2350-2450 e 4800-5000), prima del prossimo movimento
- 3) oggi (*mi riferivo a venerdì mattina*) rimbalzano, fanno la seconda spalla di un testa e spalla ribassista, quindi rompono i Low di ieri proiettando una discesa di circa 4% che li porta sulla base del canale rialzista (vedi pag 2).

Resto dell'idea che la migliore, da un punto di vista tecnico, la 3 : permetterebbe un ritorno verso 4717 e 2274 e darebbe anche una base più solida a questa ultima fase di rally, che ha lasciato indietro un'ampia area vuota di volumi, rendendo il trend vulnerabile a ribassi. Nel grafico qui a destra si vede come in effetti quest'ultimo rally non ha costruito ancora sufficienti volumi per spiccare il volo : il dax si muove dopo aver costruito delle basi di circa 1.6 - 1.8mln di lots. Questi numeri sono abbastanza ricorrenti. Quest'ultimo movimento ha circa 900k lots sviluppati : mancano (ai ritmi attuali) circa 4-6 sessioni per arrivare alla massa critica che consente una rottura verso l'alto "robusta".

Il grafico dello stoxx (che non ho qui inserito) procede per fasi di accumulazione di 10-12 mln lots : l'ultimo movimento rialzista, iniziato il 30 aprile, ha sviluppato solo 6 mln di lots. Esaminando anche i volumi sviluppati sulle singole azioni dallo stoxx600, i rapporti restano immutati : le due aree di accumulazione precedenti hanno volumi doppi rispetto alla più recente.

Da qui la mia massima cautela nell'intraprendere posizioni long: il mondo potrebbe essere cambiato, la ripresa essere alle porte ma è necessario che il rally sia sostenuto da volumi, altrimenti rischia di tornare rovinosamente indietro.

Ritengo che siano quindi richieste ulteriori sessioni di laterale : almeno un'altra settimana in questo ultimo range (ellisse verde qui a fianco). In questa settimana dovrebbe continuare l'altalena vista sinora, con rialzi alternati a rapidi ribassi. Il range è piuttosto ampio : oltre 4 % (200 punti di dax e 100 di stoxx).

Non ho al momento particolari feeling sulla strada che potrebbero prendere nel corso della giornata : in questo range trading si naviga molto a vista, cercando di seguire i flussi man mano che si sviluppano. Sulla parte alta del range, preferisco gli short. Sulla parte bassa (intendo area 2350/60 e , 4790/4810) i longs. In mezzo le probabilità sono bilanciate.

Oggi i mercati sono attesi al ribasso : durante la notte gli USA hanno subito una discreta flessione e questo si rifletterà anche sugli europei, che apriranno proprio in corrispondenza del POC di venerdì. Il POC di venerdì si colloca sicuramente nella parte alta del range, a 1% di distanza dai massimi (su un range superiore al 4%) : quindi il mio bias è più per shorts che per longs su questi livelli. Tuttavia in apertura non tento operazioni al ribasso : per lo meno il POC di venerdì deve essere rotto al ribasso per indicare un sufficiente momentum bearish.

Dati :

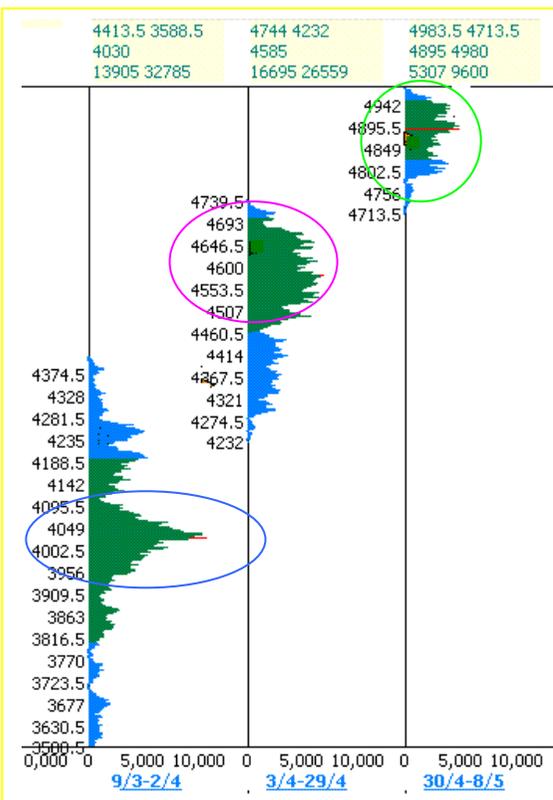
La settimana si chiude in bellezza con i dati sulla disoccupazione alle 1430.



The Hawk Trader

In questo chart sono cumulati in tre istogrammi i rialzi del dax, che si vedono riquadrati a pag 2 (gr. alto sx). Si noti la creazione di aree di accumulazione nel corso della salita :

- il primo picco importante (ellisse blu : 3917 - 4112, 1.6 mln lots)
- seguito dal consolidamento (4472 - 4687 : 1.8 mln lots) ,
- e il recente (ellisse verde) con solo 960K lots.



Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09)

Dal 5 dic 08 al 13 genn 09, il dax ha lavorato in un range di 500 punti, 4600 / 5100, in questo periodo ha sviluppato volumi per 3.041.00 lots. Il corrispondente range per lo stoxx è 2360 - 2620 (260 punti, ossia circa il 12%)

2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%)

Il 14 genn 09 il dax ha rotto al ribasso quest range : è apparso evidente che la situazione del primo trimestre era molto peggiore di quanto ci si aspettava a dicembre, e quindi gli azionari si sono posizionati in un nuovo range, sempre ampio 500 punti, ma uno scalino più in basso : 4100 / 4600. A ieri sera, in questo range il dax aveva tradato 2.956.000 lots, cifra tremendamente simile a quella del precedente range, se consideriamo anche i volumi scambiati oggi. Lo stoxx è sceso in un range 2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%).

Siamo a metà febbraio : la visibilità economica è molto ridotta, ma i mercati stanno prendendo una view di medio termine : vogliono credere che il peggio sia passato : i prezzi di alcune materie prima come rame e acciaio si sono stabilizzati e puntano leggermente al rialzo. Il settore basic materials rispetto allo stoxx600 è stabile e non mostra ulteriore debolezza relativa. Il fatto che escano dati macro brutti ma i mercati siano restii a scendere, è un altro indicatore che i mercati hanno voglia di salire. Questo nonostante il gennaio orribile cui stiamo assistendo. Forse che i mercati puntano ad una ripresa per settembre/ottobre (dopo le ferie estive) quindi a circa 6 mesi da qui ? forse sì.

Se così fosse non ci si dovrebbe stupire che il dax si riposizioni nel range 4600/5100.

Potrebbe restare in quel range 1,5/2 mesi, tempo di accumulare ulteriori 3-4 mln lots : visto che poi saremo a fine aprile : un terzo di anno sarà già alle spalle, saranno uscite le trimestrali 1q09 e si dovrebbe avere degli scenari più definiti per ott/nov. Dopo oltre 6 mesi di politiche espansive a quel punto qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. I mercati decideranno allora se sia il caso di spostarsi verso un nuovo range 5100/5600.

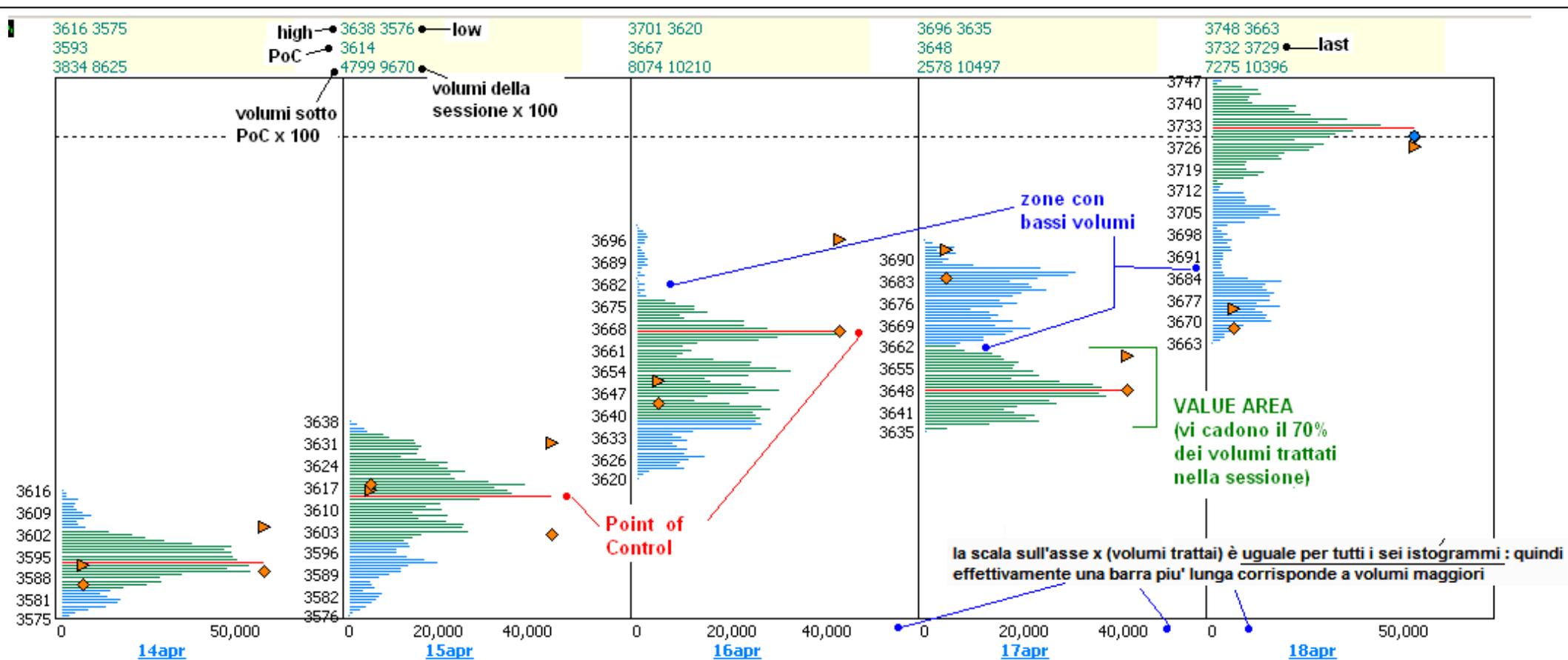
Come usare queste idee ?

se ci spostiamo nel range 4600/5100, si potrebbe comprare call spread 4800/5300 su settembre.

Per trading veloce, ogni discesa sotto l'area 4600 (intesa in modo molto indicativo, potrebbe essere 4550 anche) è da comprare, soprattutto sui POC settimanali o mensili. Si possono anche comprare call.

Ogni rally verso il 5600 è da vendere sia outright sia attraverso put (ma a breve termine, perché è rischioso restare esposti al rialzo per lungo tempo) : meglio però vendere se il rally avviene temporalmente all'inizio, invece verso la fine di questo periodo, quando i volumi trattati sul dax supereranno 2 mln di lots, meglio evitare short sulla parte alta. .

Le trimestrali sono uscite per più di metà e indicano un calo di profitti superiore al 40% rispetto ad un anno fa (l'attesa fino a 1 settimana fa era di una discesa del 35%).



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto più importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.